



DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA
(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
Rimini P.le Fellini n.3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 3 del 27/01/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2026/2028

L'anno **duemilaventisei (2026)** addì **ventisette (27)** del mese di **Gennaio** alle ore 13:00, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in videoconferenza, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica, a firma del Presidente della Destinazione Turistica Romagna.

Preso atto della presenza dei consiglieri come da tabella che segue, attestata su apposito modulo di presenza, agli atti della Destinazione Turistica Romagna:

SADEGHOLVAAD JAMIL	Presente
MISSIROLI MATTIA	Assente
SBARAGLIA FABIO	Assente
SPIGHI ENRICO	Assente
FORNASINI MATTEO	Assente
CASALI MILENA	Presente
MARI EMANUELE	Presente
GOZZOLI MATTEO	Assente
SANGIORGI SIMONA	Presente
SACCHETTI FILIPPO	Presente
PICCIONI FABRIZIO	Presente
MARIANINI ILARIA	Assente
ANGELINI DANIELA	Assente
TOSI FABIO	Presente

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Jamil Sadegholvaad, il quale dopo avere constatato la presenza del numero legale, almeno pari alla metà dei suoi componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta la Dott.ssa Chiara Astolfi, il Direttore della Destinazione Turistica Romagna.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, modificato dal D.Lgs. 5/05/2017, n. 74;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato, in ultimo dall'art.1, comma 4, DPR 24/06/2022, n. 81;
- l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
 - l'art. 14, comma 1, penultima proposizione della legge 07/08/2015, n. 124, modificato dall'art. 87-bis, comma 5 D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, e, successivamente, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a) del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77; • l'art. 101 del c.c. n. 1 del 17/12/2020 per il comparto Funzioni Locali;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
- l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Assemblea soci n. 9 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la Deliberazione di Assemblea soci n. 10 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

PREMESSO che il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);

RICHIAMATI:

- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012) approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31 maggio 2021;
- la procedura di segnalazione di violazioni di disposizione normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione

pubblica (c.d. Whistleblowing) disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (decreto dlgs. 24/2023), approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.24 del 19 dicembre 2023;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7, aggiornato con delibera 31 del 30/01/2025 e seguenti, e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

VISTI:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema: □ Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione; □ Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione; ° Sottosezione Valore Pubblico; ° Sottosezione Performance; ° Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza; □ Sezione 3: Organizzazione e capitale umano: ° Sottosezione Struttura organizzativa; ° Sottosezione Organizzazione del lavoro agile; ° Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale; □ Sezione 4: Monitoraggio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere: 1) gli obiettivi programmatici e di performance; 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale; 3) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili; la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza; 5) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati; 6) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili); 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

DATO INOLTRE ATTO che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante ‘Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80’ contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni: • condizioni abilitanti • sistema di pianificazione e

misurazione degli obiettivi • integrazione dei processi • valutazione della performance • impatti del PIAO;

TENUTO CONTO che il PIAO della Destinazione Turistica Romagna, di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022, in forma semplificata in quanto le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale della Destinazione ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

ATTESO che il documento in bozza è stato trasmesso al Revisore Unico che ha espresso parere favorevole in data 26 gennaio 2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore della Destinazione Turistica Romagna, Dott.ssa Chiara Astolfi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal Direttore in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di cui agli artt. 3, comma 2 e 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegato A) parte integrante alla presente deliberazione;
- 2) Di dare mandato al Direttore di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale della Destinazione e di inviare il documento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale e di compiere le successive attività di monitoraggio relative alle sezioni del Piano;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Jamil Sadegholvaad
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
Chiara Astolfi
(firmato digitalmente)

La presente delibera diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE
Chiara Astolfi
(firmato digitalmente)